Scritto da Red.
Giovedì 27 Marzo 2014 12:45



MIRABELLA ECLANO – Al via il *Sistema Irpinia per la cultura contemporanea*, il progetto di valorizzazione del territorio irpino promosso dal Comune di Mirabella Eclano e finanziato dalla Regione Campania attraverso Po Fesr Regione Campania 2007-2013 Ob. Op. 1.12. che gode del matronato del Madre Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee di Napoli e del patrocinio dello Ied, Istituto europeo di design. Il piano, che si avvale della direzione artistica di Maria Savarese, è finalizzato alla messa in rete di alcuni fra i più bei borghi e castelli della provincia irpina con le eccellenze culturali campane di respiro internazionale, come il Museo Madre e Teatri Uniti di Napoli.

Di prima grandezza – si legge in un comunicato – i nomi coinvolti: a partire da Andres Neumann, esperto di fama mondiale in tema di politiche culturali e del territorio, Fabio Donato, Eugenio Giliberti, Luigi Mainolfi, Umberto Manzo, Lucio e Peppe Perone, Perino & Vele, artisti di rilevanza internazionale che vivono e lavorano sul territorio irpino, Nicolangelo Gelormini, regista cinematografico, Francesco Saponaro, regista teatrale, Oreste Zevola che ha creato il logo dell'iniziativa riuscendo a sintetizzare in pochi tratti tutte gli elementi che animano il progetto.

Due le linee di intervento: la prima mira a sviluppare un metodo di valorizzazione del territorio attraverso la realizzazione di tre workshop professionali, della durata di una settimana ciascuno, a cura di Andres Neumann. Aperti ad una decina di studenti o operatori dello spettacolo, dell'arte o del management culturale, i workshop consisteranno nell'accompagnamento del processo di ricognizione del territorio per l'elaborazione di un documento di sintesi dal titolo "Progetto per una cultura contemporanea in Irpinia" che sarà presentato in un incontro pubblico conclusivo. Il primo di questi workshop, che si concluderà il prossimo 30 marzo, è in corso oresso il Centro sociale Santa Chiara di Mirabella Eclano. Il secondo workshop, sempre presso il Centro sociale Santa Chiara, è in programma dal 28 aprile al 4 maggio; il terzo presso il castello di San Barbato di Manocalzati, dal 26 al 30 maggio. La seconda linea d'intervento sarà caratterizzata da eventi dedicati alle arti visive, al cinema, alla fotografia, al teatro.